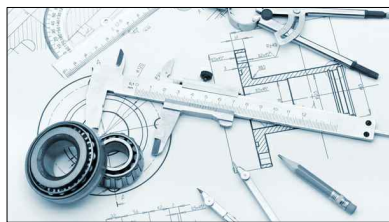


# STUDIO TECNICO

DOTT.SSA FORESTALE ANNALISA ZANDA



VIA DON STURZO, 49  
TEL./FAX 3273415185

08032 - DESULO (NU)

P. IVA. 01406030914  
C.F. ZND NLS 78L65 D287D  
LISAZANDA@TISCALI.IT PEC. A.ZANDA@CONAFPEC.IT

## COMUNE DI OROSEI

PROVINCIA DI NUORO

### PROGETTO:

Progettazione dei Servizi di Cura dell'Arredo e del Verde Urbano, spazi e Aree Cimiteriali

TAVOLA  
**04**

**CAPITOLATO SPECIALE  
D'APPALTO**

SCALA  
1:100

DATA  
AGOSTO 2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL TECNICO

DOTT.SSA FOR. ANNALISA ZANDA

IL COMMITTENTE

UNIONE DI COMUNI VALLE DEL CEDRINO

## **PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO**

*“Servizio di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria del Verde Pubblico e del Servizio di Gestione dei Cimiteri dell’Unione dei Comuni Valle del Cedrino”*

**Unione Comuni Valle del Cedrino**

*Capitolato Speciale d’Appalto*

**IL COMMITTENTE**  
Unione dei Comuni  
Valle del Cedrino

**PROGETTISTA INCARICATO**  
Dott.ssa Forestale Zanda Annalisa

Articolo 1  
OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto dell'appalto consiste in un servizio di gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico cittadino, attivando tutte le opportune procedure secondo la vigente legislazione in materia, riservato alle **cooperative di tipo "B" ovvero cooperative che si occupano della gestione di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate nei settori: industria, commercio, servizi e agricoltura**

**L'Aggiudicatario dovrà avere una sede operativa e tutti i mezzi necessari per eseguire i lavori in un Paese dell'Unione dei Comuni ed essere reperibile in caso di urgenza, fornendo un numero di telefono all'amministrazione.**

**La sede operativa dovrà essere costituita da un magazzino di dimensioni adeguate e da un'area parcheggio recintata.**

**Tutti i mezzi e le attrezzature dovranno essere riservati all'appalto in oggetto e andranno custoditi nella sede operativa in modo da poter essere utilizzati in caso di necessità.**

L'appalto concerne il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria, a regola d'arte per la gestione completa di parchi, giardini, aiuole, aree verdi, argini e cigli stradali e in genere tutto il verde pubblico da effettuarsi nell'ambito del territorio comunale di Unione dei Comuni e inoltre la gestione del cimitero.

Il servizio sarà svolto nel rispetto di tutte le Leggi, Decreti e Regolamenti vigenti, delle loro successive modificazioni e/o di nuova istituzione, riguardanti la tutela e la salvaguardia delle piantagioni in genere, nonché in ottemperanza a tutte le disposizioni relative alla salvaguardia della pubblica sicurezza, incolumità e igiene, sulla tutela dall'inquinamento e a quanto previsto dal Codice della Strada.

Articolo 2  
CONDIZIONI GENERALI

Il Servizio, ove non regolato dalle norme previste dal presente capitolato, è disciplinato dalle disposizioni del Codice Civile.

Articolo 3  
CONDIZIONI PARTICOLARI

La presentazione dell'offerta da parte delle imprese concorrenti equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza della vigente normativa ed alla sua incondizionata accettazione, nonché alla completa accettazione del presente capitolato. In particolare l'Appaltatore, con la firma del contratto accetta, espressamente, a norma degli artt.1341 e 1342 del codice civile e s.m., tutte le clausole contenute nel presente capitolato.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sospendere o annullare le procedure di gara in ogni momento.

## Articolo 4

## DURATA E IMPORTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha durata di 24 mesi decorrenti dalla data di aggiudicazione. Successivamente a tale scadenza è facoltà della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016, prorogare il contratto, alle stesse condizioni, fino ad ulteriori 24 mesi.

Nel caso di proroga la Stazione Appaltante notificherà tale intenzione all'Appaltatore, a mezzo comunicazione inviata mediante Posta Elettronica Certificata entro il mese precedente la scadenza, precisando la durata della proroga.

L'appalto sarà affidato mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Importo dell'appalto, compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ed esclusi gli oneri fiscali è costituito dalle seguenti voci:

**Manutenzione ordinaria annuale e gestione del cimitero : euro 289.422,68** per ogni anno a corpo

**Manutenzione straordinaria individuata negli elaborati di progetto** : importo stimato euro **265.531,20**.

**Manutenzioni straordinarie non individuate negli elaborati di progetto** : importo stimato euro **100.000,00**

La liquidazione degli importi delle manutenzioni straordinarie verrà liquidata a misura applicando il ribasso offerto in sede di gara ai prezzi unitari o mediante l'utilizzo di prezziari ufficiali e in relazione agli interventi effettivamente effettuati.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ulteriori preventivi per gli interventi non individuati negli elaborati di progetto.

L'importo stimato dell'appalto è pari a euro **578.845,36** per i due anni dell'affidamento è pari a euro **844.376,56** (due annualità di canone manutenzione ordinaria , manutenzione straordinaria prevista nel progetto e ulteriori euro **100.000,00** per manutenzione straordinaria).

Ripartiti seconda la tabella in allegato:

Comune	Manutenzione Ordinaria	Manutenzione Straordinaria	Totale per Comune	Importo Manutenzione Straordinaria
Orosei	95.477,48	120.585,20	216.062,68	40.000,00
Onifai	49.667,58	36.136,50	85.804,08	15.000,00
Irgoli	57.344,74	32.036,50	89.381,24	15.000,00
Galtelli	44.529,18	32.736,50	77.265,68	15.000,00
Loculi	42.403,74	44.036,50	86.440,24	15.000,00
<b>Totale</b>	<b>289.422,68</b>	<b>265.531,20</b>	<b>554.953,92</b>	<b>100.000,00</b>

A.1	Importo dei servizi a base d'asta escluso IVA	€.	528.344,56
A.2	<b>Canone servizi Manutenzione ordinaria</b>	€.	289.422,68
A.3	<b>Canone Servizi manutenzione straordinaria</b>	€.	265.531,20
A.4	<b>Oneri della sicurezza manutenzione ordinaria</b>	€.	18.626,53
A.5	<b>Oneri della sicurezza manutenzione straordinaria</b>	€.	7.982,79
	<b>Totale</b>		<b>554.953,88</b>
B.1	Spese generali (redazione progetto)	€.	00
C.1	Iva 22%	€.	122.089,85
	Manutenzione straordinaria non prevista negli elaborati di progetto	€.	100.000,00
	<b>IMPORTO COMPLESSIVO</b>	€.	<b>677.043,73</b>

#### Articolo 5

#### DEFINIZIONI DELLE ATTIVITA'

##### PRESCRIZIONI GENERALI

Oltre a quanto stabilito nel presente capitolato, valgono quali obblighi a carico dell'Appaltatore, anche le seguenti prescrizioni particolari. Le aree oggetto dell'affidamento dovranno risultare in ogni momento della durata dell'appalto in ottimo stato di conservazione, pulizia e sicurezza.

**Le frequenze indicate nel capitolato sono da considerarsi minime.**

L'Appaltatore perciò dovrà predisporre una efficiente e razionale organizzazione con mezzi adeguati e maestranze specializzate e usando tutti gli accorgimenti tecnici e pratici in funzione delle condizioni stagionali e di ambiente. I lavori devono essere eseguiti con materiali, metodi e magisteri appropriati e rispondenti alla loro natura, scopo e destinazione. L'Appaltatore deve provvedere a sue spese a tutte le opere provvisorie miranti ad evitare possibili danni ai lavori ed alle proprietà adiacenti, a garantire la incolumità degli operai, restando in ogni caso unico responsabile delle conseguenze di ogni genere, che derivassero dalla insufficiente solidità ed infine dalla scarsa diligenza posta nel sorvegliare gli operai.

Nell'esecuzione di tutti i lavori l'Appaltatore deve inoltre procedere in modo da impedire scoscendimenti e franamenti del terreno, restando, oltre che totalmente responsabile di eventuali danni alle persone ed alle opere e agli impianti irrigui presenti, obbligato anche a provvedere a sua cura e spese alla rimozione di materie franate.

Le materie provenienti dagli scavi, nel caso non vengano utilizzate o ritenute idonee dalla Stazione Appaltante ad altro impiego nell'area dei lavori, devono essere portate a rifiuto in idonei impianti conformemente alla normativa vigente a cura e spese dell'Appaltatore. Le materie provenienti dagli scavi da utilizzare

successivamente, devono essere depositate in luogo adatto, accettato dalla Stazione Appaltante, per essere poi impiegate a tempo opportuno. In ogni caso le materie depositate non devono intralciare i lavori in corso, le proprietà pubbliche e private ed il libero deflusso delle acque. La Stazione Appaltante ha facoltà di fare asportare a spese dell'impresa, le materie depositate in contravvenzione alle precedenti disposizioni.

#### LAVORI DI RASCHIATURA DELLE ERBACCE

Le erbe presenti, lungo le cordonature stradali, i marciapiedi e le recinzioni adiacenti a luoghi pubblici dovranno essere eliminate mediante l'uso di pale quadre (badili da raspare) oppure ,ove possibile, mediante l'ausilio di un decespugliatore, avendo cura di eliminare il più possibile l'apparato radicale delle infestanti senza rovinare la pavimentazione esistente.

Si precisa che nel periodo di giugno-luglio-agosto dovrà essere eseguita ogni 15 giorni.

Il lavoro di raschiatura potrà essere richiesto anche nei riquadri sterrati attorno agli alberi piantati lungo le strade. Durante l'esecuzione di tale operazione si dovranno evitare danni alle piante site nella formella. In caso di lesioni alla corteccia saranno addebitati alla Appaltatore i danni subiti e subendi della pianta.

Una volta all'anno, mediante mezzo meccanico munito di apposita lama e/o a mano mediante l'uso di badile, dovrà essere eseguita la raschiatura dei cigli stradali in modo tale da permettere il corretto sgrondo delle acque piovane.

Tutti i materiali di risulta devono essere raccolti e portati in idonei impianti conformemente alla normativa vigente a cura e spese dell'Appaltatore.

#### RIMONDA DEL SECCO

Da effettuarsi almeno una volta nel periodo autunno-inverno-primavera, sugli esemplari arborei chedenotano presenza di branche, rami o parti apicali secche e consiste nell'asportazione delle porzioni vegetative morte od in fase di deperimento.

#### SCERBATURE

L'Appaltatore dovrà provvedere all'estirpamento delle infestanti con il relativo apparato radicale, ogni qualvolta ve ne sia la presenza, avendo cura di non danneggiare le essenze fiorite presenti. Gli interventi dovranno essere eseguiti possibilmente prima che le infestanti maturino i semi. Tutti i materiali di risulta devono essere raccolti e portati in idonei impianti conformemente alla normativa vigente a cura e spese dell'Appaltatore.

#### TOSATURA DI TAPPETI ERBOSI IN PARCHI, AREE VERDI, GIARDINI, AIUOLE FIORITE E TOSATURA DI PARTERRE STRADALI E AIUOLE SPARTITRAFFICO.

Le operazioni di manutenzione nelle aree suddette prevedono la tosatura di tappeti erbosi ed aree inerbite

da eseguirsi nel periodo tra inizio marzo e fine ottobre in numero e con frequenza tale da assicurare il costante mantenimento ad una altezza che dovrà sempre essere compresa tra cm 5 e cm 10.

Le frequenze di taglio non deve essere inferiore a :

<i>Intervento</i>	<i>Periodo</i>
Potatura alberi, arbusti e siepi	Inverno
Tosatura tappeti erbosi	- mensile inverno - quindicinale autunno/primavera - settimanale estate

Gli interventi dovranno essere eseguiti con macchine tosatrici con apparato di taglio a lame orizzontali dotate di attrezzature per realizzare il mulching, tali da consentire la minuta triturazione (tra 5 e 10 mm.) del prodotto della tosatura ed assicurarne l'incorporamento al manto erboso nel giro di 2 o 3 giorni.

Nell'ultimo sfalcio effettuato, l'Appaltatore sarà invece tenuto ad asportare i prodotti di risulta delle operazioni di sfalcio e a depositarli, a sue spese, in idonei impianti conformemente alla normativa vigente a cura e spese dell'Appaltatore.

Nei luoghi ove non sia possibile l'impiego delle macchine suddette (lungo siepi o cordonate, attorno alle piante) si procederà al taglio con decespugliatori a motore muniti di apparato radente a filo. In tal caso si dovrà procedere alla raccolta dei materiali di risulta dello sfalcio e dovrà essere posta la massima attenzione per evitare danneggiamenti ad alberi, arbusti, manufatti e persone presenti nell'area di intervento. Eventuali danni a piante presenti nelle aree oggetto dell'appalto, dovranno essere rifusi alla Stazione Appaltante, comprese le eventuali sostituzioni di piante od arbusti irrimediabilmente danneggiati da azioni derivanti dallo sfalcio.

La Appaltatore sarà sempre tenuta:

- ad effettuare, settimanalmente e comunque prima di ogni intervento, la raccolta, l'asporto e lo smaltimento, in idonei impianti conformemente alla normativa vigente a propria cura e spese, di tutti i materiali estranei presenti sul prato (fogliame, carta, plastica, sassi, ramaglie ed ogni altro tipo di rifiuto);
- a rimuovere al termine di ogni intervento eventuali residui, vegetali e non, finiti sui marciapiedi o sulla carreggiata stradale, nonché conferirli alle discariche autorizzate;
- a completare le operazioni di tosatura eseguite nelle aiuole spartitraffico con il taglio e l'eliminazione della vegetazione spontanea presente dalla base esterna al cordolo;
- a eliminare eventuali ricacci presenti al piede delle piante;
- a collocare durante le ore di lavoro, transenne, cartelli e segnalazioni varie, atti a garantire la pubblica incolumità e ad evitare ingombro di suolo pubblico non strettamente necessario per l'esecuzione dei lavori;
- a ripristinare ogni attrezzatura di qualsiasi genere presente sul terreno, che dovesse essere rimossa o danneggiata nel corso dell'esecuzione dei lavori.

**Giornalmente andrà effettuato un controllo visivo per verificare la presenza di eventuali situazioni di pericolo per i fruitori delle aree verdi (es. presenza di pezzi di vetro). In tale evenienza si dovrà procedere immediatamente alla rimozione o al ripristino delle condizioni di sicurezza.**

#### POTATURA DI SIEPI, CESPUGLI/ARBUSTI E SPOLLONATURA

Il lavoro di potatura delle siepi da eseguirsi 4 volte l'anno o comunque da indicazione dell'Amministrazione Comunale e la spollonatura alla base delle piante e degli alberi, dovrà essere adeguato alla specie e concordato con la Stazione Appaltante per epoca, tecnica d'esecuzione e impiego dei macchinari e/o attrezzature. La potatura delle siepi consisterà nell'accorciamento della vegetazione dell'anno, secondo superfici di taglio regolari e dovrà comprendere l'eliminazione della vegetazione erbacea ed arbustiva infestante cresciuta all'interno della siepe stessa. I piani sia verticali, sia orizzontali, dovranno essere perfetti, senza gobbe o avvallamenti, senza rientranze o sporgenze che non siano state previste. I piani orizzontali dovranno essere paralleli al terreno. I piani verticali dovranno essere a piombo, le due facce della siepe dovranno risultare parallele fra loro e le relative loro proiezioni equidistanti dal piede della pianta. Il numero di tagli non sarà inferiore a quattro nel corso dell'annata, e cioè uno primaverile, uno all'inizio dell'estate, uno a metà estate ed uno a fine estate. L'eliminazione dei polloni sviluppati ai piedi delle piante arboree dovrà essere eseguita recidendo i ricacci con taglio netto aderente al fusto, in modo tale che non compaiano monconi emergenti e provvedendo, nel contempo, alla scerbatura delle erbacce attorno al piede dell'albero. L'intervento comprende anche la potatura di modellamento della chioma e di rimonda dei rami secchi e pericolosi o che comunque costituiscano intralcio o pericolo alla libera circolazione di mezzi o persone nelle strade adiacenti, da eseguirsi su cespugli, arbusti ed alberi di qualsiasi altezza anche a distanza superiore ai 2 metri dal bordo strada per un'altezza di lavoro (o di esecuzione del taglio) inferiore a 5 metri dalla base della pianta. E' altresì obbligatoria l'asportazione del materiale di risulta, del fogliame presente sul terreno e delle eventuali immondizie sparse all'interno delle siepi. Seguirà il deposito in idonei impianti conformemente alla normativa vigente a cura e spese dell'Appaltatore.

#### FORNITURA DI FIORI CON MESSA A DIMORA

Fornitura e posa a dimora ogni onere incluso, attorno alle aree verdi dei monumenti presenti nel territorio comunale e su aiuole e parterre indicati dalla Stazione Appaltante, eventualmente anche da realizzare, e successiva manutenzione ordinaria e straordinaria, di piantine da fiore. L'operazione andrà effettuata in modo tale da mantenere le aree e/o aiuole e/o fioriere indicate costantemente fiorite per tutto l'anno. La fornitura e posa dei fiori è da intendersi con un minimo di due cambi durante il periodo (estate-inverno), compresa la concimazione, la pulizia dell'erba e l'irrigazione di soccorso per le aree sprovviste di irrigazione. Si deve intendere compreso anche l'onere di asportazione delle piantine sfiorite e del loro smaltimento in idonei impianti conformemente alla normativa vigente.

#### INNAFFIAMENTO



La Appaltatore dovrà assicurare un adeguato annacquamento delle essenze fiorite, di quelle arbustive, delle alberature e del prato nel periodo estivo e per tutta la durata del contratto. Andranno a tal fine utilizzate autocisterne appositamente attrezzate in grado di assicurare un'efficace nebulizzazione del getto evitando così ogni scorrimento d'acqua sul terreno o formazione di crosta. Dopo ogni operazione il terreno dovrà risultare inumidito per una profondità di almeno 10 cm. Dette operazioni dovranno essere preventivamente comunicate alla Stazione Appaltante. L'approvvigionamento dell'acqua è a carico dell'Amministrazione Comunale.

Durante il periodo estivo dovrà essere effettuato giornalmente anche due volte al giorno se necessario.

#### GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE DI PARCHI, AIUOLE, E PARTERRE

Il servizio comprende l'apertura degli impianti (si specifica che l'apertura è manuale), almeno due volte al giorno, la verifica della loro funzionalità, la manutenzione ordinaria di irrigatori statici e dinamici e delle centraline degli stessi, la riparazione e sostituzione di tutte le parti danneggiate o non funzionanti. La Stazione Appaltante indicherà quali saranno le modalità di regolazione degli impianti, che potranno variare anche nel corso della stagione e che sarà compito dell'Appaltatore applicare. Durante il periodo di vigenza dell'accordo sarà compito dell'Appaltatore la verifica della funzionalità degli impianti e la loro manutenzione. Alla fine del periodo estivo l'Appaltatore dovrà provvedere alla chiusura e allo svuotamento degli impianti.

## RACCOLTA FOGLIE

Questa operazione è da effettuarsi al termine della caduta autunno-invernale delle foglie su tutti i parchi, le aiuole e i parterre oggetto del presente contratto. Particolare cura dovrà essere posta per le aree verdi di intensa utenza, le scuole, i percorsi, le superfici di gioco e di sosta, le zone cespugliate di decoro. Il numero di interventi sarà tale da mantenere le aree pulite e decorose. Tutti i materiali di risulta devono essere raccolti e portati in idonei impianti conformemente alla normativa vigente a cura e spese dell'Appaltatore.

## Articolo 6

### POTATURA ALBERATURE STRADALI ED ERADICAZIONE CARRUBI

Entro tre mesi dalla data di consegna del servizio l'affidatario dovrà provvedere alla ricognizione completa di tutte le alberature consegnate all'avvio dell'affidamento eseguendo, quando ritenuto necessario, un controllo scrupoloso della stabilità delle alberature applicando il metodo VTA (Visual TreeAssessment) secondo il protocollo ISA (International Society of Arboriculture) e consegnando entro il predetto termine apposita relazione tecnica a firma di un tecnico abilitato descrittiva dei problemi riscontrati e di tutti gli interventi necessari per prevenire i pericoli di caduta.

Sulla base della ricognizione effettuata dovrà inoltre essere consegnato, sempre nel termine di tre mesi dalla data di consegna, un programma di potature per l'intera durata dell'affidamento che preveda in via prioritaria l'esecuzione degli interventi necessari per garantire la stabilità degli alberi. Il programma, che dovrà essere approvato dalla Direzione del Servizio, dovrà essere redatto in maniera tale da garantire nel corso dei due anni di affidamento per tutti gli alberi consegnati:

- a) l'abbattimento degli esemplari a rischio di schianto ovvero la loro messa in sicurezza;
- b) il perfetto mantenimento delle alberature allevate in forma obbligata (es. lecci)
- c) l'eliminazione delle interferenze con le proprietà private;
- d) la perfetta e continua visibilità della segnaletica stradale nonché la piena e continua transitabilità pedonale e veicolare nelle aree pubbliche in cui insistono gli alberi;
- e) l'eliminazione delle interferenze con l'impianto di illuminazione pubblica;
- f) l'esecuzione delle potature d'allevamento e formazione, la rimonda del secco, il mantenimento delle forme richieste dalla Direzione del Servizio.

Il programma dovrà inoltre prevedere i successivi controlli, da effettuarsi sempre con la medesima metodologia VTA a cadenza semestrale, per gli alberi che sulla base della prima ricognizione abbiano manifestato particolari criticità e quindi richiedano un costante e periodico controllo. Pertanto semestralmente dovrà essere consegnata una relazione tecnica a firma di un tecnico abilitato che riporti gli esiti delle verifiche effettuate. Nelle more della ricognizione e della redazione del programma di cui ai capoversi precedenti l'Affidatario sarà comunque obbligato a garantire l'esecuzione degli interventi

necessari ai fini di prevenire ogni situazione di pericolosità determinata dagli alberi ad esso consegnati. È ricompresa nel canone d'affidamento l'esecuzione di 400 verifiche l'anno su altrettante alberature per la rilevazione della stabilità utilizzando strumenti non invasivi (martello ad impulsi, tomografo) comprensive della relativa relazione tecnica a firma di un tecnico abilitato. Le operazioni di potatura dovranno essere eseguite dall'Affidatario nei periodi stagionali idonei anche in funzione della specie arborea. I costi indicati per gli interventi di potatura e abbattimento delle alberature sono relativi a interventi che è possibile eseguire mediante l'utilizzo di una piattaforma idraulica di almeno 17 metri d'elevazione di cui deve obbligatoriamente disporre l'Affidatario anche mediante noleggio.

Gli interventi eseguiti su alberi di altezza non raggiungibile con la piattaforma indicata saranno contabilizzati a misura considerando i costi di nolo della piattaforma necessaria secondo l'elenco prezzi. Nelle operazioni di potatura l'Affidatario si dovrà uniformare alle indicazioni della Direzione del servizio sulle forme desiderate. Il legname di pezzatura commerciale ( $\emptyset > \text{cm } 6$ ) derivante dalle operazioni di potatura e/o dagli abbattimenti rimarrà di proprietà dell'Amministrazione, l'Affidatario a proprie spese provvederà all'accatastamento nei luoghi che gli verranno indicati dalla Direzione del servizio. La potatura di mantenimento degli alberi verrà di norma eseguita con la tecnica del taglio di ritorno rimuovendo non più di 1/3 della chioma e rispettando la forma dell'albero campione indicato dalla Direzione del servizio.

È vietata la capitozzatura salvo i casi autorizzati dalla Direzione del servizio e quando si renda necessaria per la messa in sicurezza di alberature pericolanti.

Le operazioni da effettuare per *l'espianto ed il reimpianto dei carrubi* consistono, innanzitutto, in operazioni preliminari che prevedono un'idonea potatura da effettuare prima dell'espianto.

Le piante al momento si trovano confinate all'interno della buca predisposta lungo i marciapiedi dei principali viali del paese.

Le operazioni preliminari dovranno, ridurre la parte aerea della pianta, per mezzo di tagli sulle branche secondarie e branche terziarie di diametro più piccolo. Detti tagli sono necessari per ridurre il volume dell'apparato aereo, riportando il giusto equilibrio tra la struttura aerea e l'ampiezza dell'apparato radicale risultante dalle operazioni di espianto. Le suddette operazioni, pertanto, consentiranno una riduzione della chioma, il ripristino della tradizionale forma di allevamento a vaso, il ripristino dell'equilibrio vegeto-produttivo della piante e nel contempo stesso preparano le piante stesse a sopportare meglio la fase di espianto. Le operazioni sopra descritte vanno effettuate nel periodo antecedente alla ripresa vegetativa, provvedendo a coprire i tagli più grossi con del mastice al fine di proteggere le branche da attacchi parassitari, agenti atmosferici e allo stesso tempo per favorire la cicatrizzazione. Le operazioni consistono nell'espianto degli alberi con idonea zolla di terra e radici evitando che le radici siano nude, al fine di ridurre quanto più possibile lo stress del trapianto. Viste le dimensioni delle piante e l'ipotetico apparato radicale si è stimato che tale operazione dura circa 40 minuti e dovrà essere eseguita con uno scavatore che dovrà effettuare lo scavo circolare intorno al tronco ad una distanza di circa 2 m dalla base, ad una profondità di circa 80-100 cm.

Terminato lo scavo, con una gru è possibile sollevare la pianta facendo attenzione all'apparato radicale che dovrà venir fuori con la zolla di terra.

Gli alberi espianati saranno quindi posizionati in un deposito prima di essere reimpiantati in luogo stabilito dalla D.L. e dall'Amministrazione Comunale.

Nelle operazioni di reimpianto, saranno apportate tutte le cure colturali necessarie per un loro rapido attecchimento ed, in primis, un adeguato apporto idrico sia nella fase di impianto sia, se necessario, in tempi successivi con intervalli regolari di 15 – 20 giorni nel periodo estivo. Le piante di carrubo così predisposte, dopo lo stress che sicuramente subiranno in seguito alle operazioni di espianto e reimpianto, considerate le notevoli capacità di ripresa della specie si integreranno nel giro di qualche anno .

L'attuazione delle operazioni sopra descritte rappresenta la tecnica più idonea, alla luce dell'esperienza acquisita e della buona pratica agronomica, a preservare il patrimonio vegetativo delle piante.

#### ARTICOLO 7

##### LAVORI E CONTROLLI DOPO GIORNATE PARTICOLARMENTE VENTOSE

Nell'eventualità, non rara, di giornate particolarmente ventose per il quale la Protezione Civile Regionale ha emanato un'allerta, l'Affidatario è obbligato al controllo tempestivo, nelle aree che gli sono state affidate, di fatti, circostanze e quant'altro risulti importante per la pubblica incolumità, la salvaguardia del patrimonio vegetale comunale e delle opere ad esso connesse. Nel caso che l'impresa rilevasse situazioni di imminente pericolo per persone, cose od animali, o che comunque possano recare danno immediato al patrimonio comunale, è obbligata ad intervenire tempestivamente al fine di eliminare le predette situazioni di pericolo. L'affidatario è quindi obbligato a segnalare prontamente alla Direzione del servizio le circostanze e i fatti che hanno fatto ritenere gli interventi urgenti ed indispensabili. La Direzione del servizio sulla base delle segnalazioni ricevute dall'impresa disporrà poi per gli interventi da eseguire nell'immediato. Tuttavia, l'Affidatario, senza necessità di preventiva autorizzazione da parte della Direzione del Servizio, è obbligato ad eseguire tutti gli interventi non rinviabili (es. ostacoli alla circolazione stradale, sradicamenti, branche spezzate, alberi pericolanti, ecc.). Ad ogni modo, l'impresa prima di ogni intervento diretto ed immediato, e per tutti gli altri casi particolari, dovrà realizzare apposita documentazione fotografica da consegnare alla Direzione del servizio.

#### ARTICOLO 8

##### CONTROLLO DEI GIOCHI E DEGLI ARREDI

L'Affidatario provvederà al controllo giornaliero delle attrezzature ludiche e degli arredi presenti nelle aree oggetto dell'affidamento verificandone la funzionalità, la sicurezza d'uso e manutenzione. Nel caso in cui riscontrasse situazioni di pericolosità connesse allo stato d'uso e/o determinate da episodi di vandalismo

dovrà immediatamente provvedere ad interdire l'utilizzo delle strutture pericolose informando immediatamente l'Amministrazione di quanto rilevato. L'esecuzione di tale servizio dovrà essere evidenziato nella comunicazione giornaliera. L'Affidatario sarà pertanto responsabile civilmente dei fatti dipendenti dalle attrezzature ludiche e dagli arredi per i quali non abbia provveduto secondo quanto riportato al capoverso precedente.

Qualora durante il periodo d'affidamento l'Amministrazione comunale, provvedesse alla sistemazione di nuovi giochi e/o arredi, l'affidatario non potrà esimersi dall'uniformarsi alle disposizioni del presente articolo.

## ARTICOLO 9

### GESTIONE E CURA DEL VERDE DELLE SCUOLE E DEGLI ASILI

L'Affidatario ha l'obbligo di gestire e curare il verde delle pertinenze delle scuole e degli asili. Nello specifico e come da quanto impartito dalla D.L. dovrà curare il verde, potare le alberature presenti ed effettuare il taglio delle piante soprannumerarie e in precarie condizioni fitosanitarie.

Giornalmente andrà effettuato un controllo visivo per verificare la presenza di eventuali situazioni di pericolo(es. per presenza di pezzi di vetro o altri elementi pericolosi). In tale evenienza si dovrà procedere immediatamente alla rimozione.

## Articolo 10

### TRATTAMENTI FITOSANITARI

L'Affidatario ha l'obbligo di segnalare prontamente alla Direzione del servizio tutti gli attacchi parassitari che riscontrasse sulle piante, di qualsiasi genere e tipo, presenti nelle aree verdi assegnate a corpo. Quando risultasse necessario l'Affidatario applicherà i prodotti fitosanitari, anche chimici (purché registrati per l'impiego nelle colture floricole ed ornamentali e unicamente del tipo "IRRITANTE" e/o "NON CLASSIFICATO" secondo la classificazione CE), per le quantità, i principi attivi, i modi ed i tempi concordati con la Direzione del servizio. I materiali necessari ed i mezzi per la loro distribuzione sono a carico dell'Affidatario, manodopera compresa. Compete all'affidatario l'informazione alla cittadinanza sulle misure di prevenzione e protezione a tutela dell'igiene e salute pubblica da attuarsi in occasione dei trattamenti fitosanitari.

## Articolo 11

### RISPETTO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)

I fornitori dovranno impegnarsi a rispettare i criteri ambientali minimi (CAM), relativi all'"Affidamento del

servizio di gestione del verde pubblico, all'acquisto di ammendanti e all'acquisto di piante ornamentali ed impianti di irrigazione", adottati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM) e disponibili sul sito [www.minambiente.it](http://www.minambiente.it) nella sezione GPP – Acquisti Verdi, Criteri Ambientali Minimi. Nello specifico la conformità ai CAM in relazione ai pertinenti requisiti tecnici di base e alle condizioni di esecuzione/clausole contrattuali riguarda in particolare modo:

- Gestione e controllo delle erbe infestanti che dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari di origine chimica;
- Caratteristiche di ammendanti e fertilizzanti;
- Utilizzo di tecniche di taglio dell'erba a basso impatto ambientale;
- Introduzione di pratiche di irrigazione e adozione di dispositivi di risparmio idrico per quel che riguarda gli impianti di irrigazione;
- Formazione del personale in tema di pratiche di giardinaggio ecocompatibili e relativa applicazione nell'esecuzione del servizio;
- Segnalazione tempestiva di presenza di piante ed animali infestanti;
- Elaborazione di una relazione annuale che fornisca le informazioni sulla tipologia e quantità di fertilizzanti, fitofarmaci e lubrificanti utilizzati, sulla potatura e sulle soluzioni per migliorare la qualità del suolo e dell'ambiente suggerite;
- Gestione dei rifiuti prodotti durante l'esecuzione del servizio che devono essere raccolti in modo differenziato e nelle frazioni previste dal sistema di raccolta urbano e i rifiuti delle sostanze pericolose devono essere smaltiti in maniera sicura secondo la normativa;
- La raccolta dei materiali di risulta andrà conferita in idonei impianti conformemente alla normativa vigente;
- I prodotti ammendanti devono rispettare i requisiti tecnici di base previsti dai Criteri Ambientali Minimi (CAM) relativi all'“Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, all'acquisto di ammendanti e all'acquisto di piante ornamentali ed impianti di irrigazione” sopra indicati.

## Articolo 12

### GESTIONE AREA CIMITERIALE

L'appalto, che dovrà essere espletato secondo le modalità meglio specificate di seguito ed in ottemperanza alle leggi e le normative vigenti, ha per oggetto:

- servizio di custodia;
- servizio di manutenzione delle strutture cimiteriali e della cappella ;
- servizio di manutenzione e cura del verde;
- servizio di pulizia;
- servizio di gestione delle operazioni cimiteriali;
- servizio di raccolta rifiuti all'interno dell'area cimiteriale.

Per l'espletamento dei servizi l'Appaltatore dovrà prestare: la mano d'opera necessaria per l'espletamento dell'appalto, che sarà costituita da personale opportunamente qualificato e, ove necessario, dotato delle abilitazioni previste dalla legislazione vigente; l'attrezzatura per l'effettuazione degli interventi contemplati dal capitolato; l'assistenza per le visite degli Enti preposti, ovvero per quelle che la S.A. intenderà effettuare per accertare la conformità del servizio appaltato. L'Appaltatore dovrà indicare il nome del responsabile referente nei confronti della S.A. e del responsabile della sicurezza relativamente all'appalto stesso, in ottemperanza al D.Lgs. 81/08. E' da ritenersi a carico dell'Appaltatore l'adozione, durante l'effettuazione dei lavori o l'erogazione dei servizi, dei provvedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando al riguardo le disposizioni contenute nelle norme antinfortunistiche vigenti (piani di sicurezza).

Il servizio di sorveglianza, apertura e chiusura dei cimiteri comprende le seguenti prestazioni:

- a) - La tenuta delle chiavi dei cancelli di accesso al cimitero, della cappella e della camera mortuaria, degli eventuali altri locali presenti e dotati di chiusura a chiave (es.: servizi igienici, spogliatoi, magazzini, uffici, ecc...);
- b) - L'apertura e la chiusura dei cancelli e della cappella, da garantire per tutto l'anno, per l'accesso del pubblico negli orari previsti dall'Amministrazione Comunale;
- c) - L'apertura e la chiusura della camera mortuaria, secondo le necessità di servizio, sia programmate che straordinarie;
- d) - La sorveglianza dei cadaveri deposti nella camera mortuaria o nel locale di osservazione, in supporto della S.A. per il fine di cui al capo III del D.P.R. 285/90;
- e) - Entro i limiti della presenza fisica del personale nel cimitero, la sorveglianza affinché nessuno estragga dal cimitero alcun oggetto posto in custodia, o che si introducano oggetti estranei al servizio e si facciano abusi di qualsiasi genere e che, parimenti, gli utenti si uniformino nel comportamento alla struttura a cui accedono; dopo la chiusura serale, effettuare un controllo per verificare che nessun visitatore sia rimasto all'interno del cimitero;
- e) provvedere alla sorveglianza del cimitero mediante controllo continuo degli accessi;
- g) fornire, personalmente o telefonicamente, le informazioni che vengono richieste dai visitatori e dare assistenza ai dolenti accompagnandoli, se richiesto, alla visione dei posti destinati alla sepoltura.
- h) vigilare affinché chiunque frequenti il cimitero tenga un contegno corretto quale si addice alla natura del luogo;
- i) vigilare affinché tutto ciò che è posto ad ornamento delle sepolture non venga manomesso, asportato o rovinato;
- l) verificare affinché chiunque esegua lavori di costruzione, riparazione o modifica a qualunque tipo di sepoltura sia in possesso di regolare autorizzazione, che i lavori siano conformi a quanto autorizzato e che non restino abbandonati nell'area cimiteriale materiali di risulta provenienti da lavori di demolizione, rimozione, edili ecc. di marmisti e muratori. A tal fine l'impresa appaltatrice dovrà curare la rilevazione

dell'ingresso e dell'uscita di chiunque esegua lavori. – Esercitare il controllo necessario a garantire l'astensione dai lavori nel cimitero nei giorni o periodi previsti;

m) tenere aggiornati i registri, in duplice copia, delle operazioni cimiteriali.

n) esporre in apposite bacheche il numero dell'incaricato della custodia cui poter chiamare in caso di necessità.

m)assistenza durante i funerali

#### PULIZIA DELLE AREE CIMITERIALI

1. La pulizia delle aree cimiteriali dovrà essere effettuata secondo le seguenti prescrizioni tecniche e generali e con l'obiettivo di mantenere puliti e decorosi gli spazi comuni, i percorsi e tutti i locali di proprietà comunale:

- le operazioni di pulizia dovranno essere svolte in orari in cui il flusso del pubblico è minore e con una frequenza minima giornaliera;

- l'occupazione di aree a rotazione per l'esecuzione delle operazioni di pulizia non deve creare disagi nell'uso e accessibilità del complesso cimiteriale;

- durante queste operazioni deve essere assicurata l'accessibilità ad altre zone in cui non si sta lavorando, garantendo sempre e comunque la sicurezza dei visitatori, con idonee segnalazioni e/o recinzioni o con quanto ritenuto idoneo allo scopo;

- prodotti di pulizia, materiale occorrente per la stessa, scope, palette, annaffiatori, cestini portarifiuti e quanto altro costituisca arredo del cimitero (tra gli arredi sono ricompresi scale, montafereetri, barelle, corde, panchine, fontane ecc.) e serva al pubblico sono a carico dell'appaltatore, e devono essere sostituiti ogni qualvolta risulti necessario; in particolare, il numero complessivo delle scope, palette e degli innaffiatori deve essere adeguato allo scopo di assicurare il costante mantenimento della pulizia e del decoro dei luoghi.

2. La pulizia delle aree cimiteriali deve ritenersi comprensiva delle seguenti prestazioni:

A) Pulizia aree scoperte (viali, piazzole, marciapiedi principali, parcheggi). L'Appaltatore dovrà provvedere quotidianamente alla pulizia e asportazione di sporco e fogliame con aspirazione o mediante pulizia manuale e meccanica di tutte le parti inghiaiate, asfaltate e piastrellate, lungo i viali cimiteriali e nelle aree scoperte, con raccolta immondizie, asportando erbacce, graminacee ecc.

Ad ottobre i soffitti e le volte di tali monumenti dovranno essere ritinteggiati.

B) Pulizia delle fontane, pompe, vasche e condotti. L'Appaltatore dovrà provvedere alla pulizia e alla manutenzione in buono stato delle fontane con particolare riguardo alle rubinetterie ed agli scarichi delle stesse al fine di mantenerne il regolare funzionamento. L'Appaltatore dovrà altresì provvedere alla sostituzione dei tombini danneggiati lungo i viali cimiteriali e comunque all'interno delle aree cimiteriali.

C) Costante riordino e pulizia di tutti i magazzini presenti nelle aree cimiteriali.

#### Articolo 13

#### MATERIALE DI RISULTA



Tutti i materiali di risulta quali ramaglie, erba tagliata e raccolta, malerbe, radici, foglie, sassi, carte, rifiuti in genere ecc. derivanti dall'esecuzione dei lavori del presente capitolato potranno essere conferiti al servizio di igiene urbana se correttamente differenziati e assimilabili a urbani oppure , se non è possibile, asportati e trasportati in idonei impianti conformemente alla normativa vigente a cura e spese dell'Appaltatore in quanto sono da considerarsi oneri ricompresi nell'appalto.

#### Articolo 14

##### VARIANTI

1) Qualora si rendesse necessario provvedere al potenziamento del servizio all'interno delle aree oggetto dell'appalto, anche a seguito di eventuali interventi di miglioria effettuati dalla Stazione Appaltante o dal Comune Unione dei Comuni quali a titolo esemplificativo e non esaustivo :

- nuove piantumazioni per un numero non superiore al 20% della alberature presenti nell'area,
- riparazione o nuova installazione di impianti di irrigazione, ecc...,

su semplice richiesta verbale della Stazione Appaltante, l'Appaltatore è tenuta ad eseguire quanto necessario senza che possa chiedere alcun ulteriore compenso.

2) Nel caso la Stazione Appaltante acquisisca aree a verde di nuove lottizzazioni, non ricomprese nel presente capitolato, potrà affidare all'Appaltatore la loro manutenzione e gestione e lo stesso Appaltatore sarà vincolato all'applicazione delle stesse norme di cui al presente capitolato. In questo ultimo caso, il corrispettivo verrà concordato dalle parti.

#### Articolo 15

##### AUTOMEZZI, ATTREZZATURE, PERSONALE

L'Appaltatore dovrà eseguire i lavori previsti nel presente appalto mediante:

- automezzi, camion, trattori, auto e motocarri, anche dotati di bracci elevatori o di attrezzature per il movimento terra, autoinnaffiatrici, motofalciatrici, mezzi falcianti, trivellatori, ecc., ed ogni altro auto e motomezzo di recente costruzione e tecnologicamente evoluto, idonei all'espletamento del servizio di che trattasi e collaudati secondo quanto previsto dalle leggi vigenti. Scale, tosaerba, decespugliatori ed attrezzi manuali di costruzione recente e provvisti delle relative dotazioni di sicurezza.

L'Appaltatore dovrà, inoltre, eseguire i lavori previsti nel presente appalto mediante proprio personale adeguatamente addestrato e regolarmente assunto, come previsto dalle norme di legge vigenti.

**Il personale dovrà conoscere e rispettare il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Unione dei Comuni .**

## Articolo 16

## DIREZIONE E CONTROLLO DEL SERVIZIO

L'Appaltatore ha l'obbligo di condurre il servizio personalmente o di farsi rappresentare legittimamente da persona idonea e capace di ricevere ed eseguire gli ordini.

L'Appaltatore, inoltre, dovrà comunicare all'atto della stipula del contratto, il nominativo del responsabile del servizio, nonché il numero di telefono ove egli sarà sempre reperibile, e indirizzo e-mail e PEC ove verranno inviate le comunicazioni inerenti il presente appalto.

La Stazione Appaltante avrà la facoltà di far controllare e seguire, saltuariamente od in permanenza, da un suo rappresentante i servizi che l'Appaltatore eseguirà.

Tramite il proprio rappresentante, la Società potrà far eseguire prove, esperimenti e controlli e l'Appaltatore sarà tenuta a fornire il personale ed i mezzi all'uopo necessari, senza che per questo possa pretendere alcun compenso aggiuntivo, essendo già completamente e interamente soddisfatta con il canone d'appalto.

La Stazione Appaltante ha il diritto di esigere dall'Appaltatore il cambiamento immediato del suo rappresentante in presenza di gravi motivi e senza che per ciò debba accordare indennità di sorta all'Appaltatore od al suo rappresentante.

Il servizio potrà essere sviluppato nel modo che verrà ritenuto conveniente da parte dell'Appaltatore, purché, a giudizio della Stazione Appaltante, il modo adottato non riesca pregiudizievole alla buona riuscita del servizio ed agli interessi della Stazione Appaltante e dell'Amministrazione Comunale.

Il personale di sorveglianza, nel caso rilevi difformità nel servizio, nelle modalità e/o nei tempi di esecuzione, provvederà immediatamente a comunicare tali difformità all'Appaltatore in conformità alle norme inerenti le penalità previste nel presente capitolato.

L'Appaltatore è tenuto a concordare/comunicare ogni venerdì, entro le ore 09.00, alla Stazione Appaltante il programma degli interventi da eseguire per la successiva settimana lavorativa, con indicate le lavorazioni previste e le zone interessate, salvo variazioni e/o slittamenti legati a situazioni imputabili a causa di forza maggiore. L'esecuzione del programma di interventi potrà essere modificato, previo accordo con la Stazione Appaltante, qualora vi siano situazioni rilevate sul territorio o altre urgenze. Eventuali problemi o ritardi nell'esecuzione del programma dovranno essere comunicati immediatamente e alla il venerdì successivo entro le ore 09, assieme al programma per la settimana entrante, dovrà essere inviato il report delle lavorazioni effettivamente svolte durante la settimana con indicazione delle motivazioni per le lavorazioni eventualmente non completate o rinviate. Resta inteso che la Stazione Appaltante raccoglie i rapporti settimanali di servizio con riserva, mantenendo la facoltà di effettuare gli opportuni controlli.

## Articolo 17

## DURATA DELL'APPALTO

## 1) Inizio del servizio

Il servizio avrà inizio indicativamente a Febbraio 2019.

Il giorno suddetto l'Appaltatore dovrà dar corso al servizio provvedendo a quanto previsto nel presente capitolato, servendosi di personale e mezzi sufficienti alle necessità.

Qualora, per qualsiasi causa, l'Appaltatore non abbia provveduto a dare esecuzione completa al servizio, come sopra indicato, alla data fissata, incorrerà in un'ammenda pari alla cauzione depositata, oppure, a discrezione della Stazione Appaltante, alla perdita della cauzione prestata e nella rescissione del contratto, salvo l'indennizzo di maggiori danni che potranno essere richiesti dalla Stazione Appaltante.

## 2) Durata e proroghe

L'appalto avrà la durata di mesi 24 (ventiquattro). E' facoltà della Stazione Appaltante prorogare il contratto, alle stesse condizioni e patti, fino ad ulteriori mesi 24 (ventiquattro).

Durante tutto il corso dell'appalto il servizio non dovrà tassativamente avere interruzione e/o sospensione alcuna, tranne che per casi di forza maggiore non dipendenti dalla volontà dell'Appaltatore.

In particolare è obbligo dell'Appaltatore mantenere la piena operatività anche nel mese di agosto e negli altri periodi dell'anno tradizionalmente dedicati alle ferie.

Nel caso in cui intervenga qualsivoglia interruzione e/o sospensione nel servizio, a causa di mancanza dell'Appaltatore, verranno immediatamente applicate le penalità per irregolarità di gestione più sotto indicate.

## Articolo 18

## SFALCIO AREE ANTINCENDIO

Secondo quanto previsto dalle Prescrizioni Regionali Antincendio, l'appaltatore dovrà effettuare mediante le proprie maestranze le attività di prevenzione agli incendi di competenza comunale, con particolare riferimento al taglio, asportazione e smaltimento del fieno e delle sterpaglie presenti all'interno della fascia perimetrale dei 200 dal centro abitato e lungo la viabilità di maggior rischio.

L'amministrazione Comunale intende intervenire lungo le aree di seguito indicate:

- Santa Maria- Fuile Mare
- Piricone
- Osala e strade di collegamento
- Chilivri

- Su Catreatzu
- Fortiches
- Su Mutrucone

Gli interventi dovranno essere preceduti da raccolta dei rifiuti .

Sarà onere dell'appaltatore garantire per tutto il periodo di validità delle prescrizioni antincendio la conformità alle stesse delle aree e strade assegnate.

#### Articolo 19

#### GARANZIE DI ATTECCHIMENTO E PERIODI DI GARANZIA

L'Impresa si impegna a fornire una garanzia di attecchimento del cento per cento per tutte le piante eventualmente fornite e sostituite nel corso dei lavori. In merito al detto periodo di garanzia per gli alberi, gli arbusti ed i prati di nuovo impianto si rimanda a quanto prescritto negli art. precedenti. Le stesse condizioni valgono per i prati realizzati a piote od a zolle pronte (sino al secondo sfalcio compreso).

#### Articolo 20

#### CONCIMAZIONE

I Concimi minerali, organici e misti da impiegare dovranno avere titolo dichiarato secondo le vigenti disposizioni di legge ed essere forniti nell'involucro integro ed originale della fabbrica, fatta esclusione per i letami, per i quali saranno valutate di volta in volta qualità e provenienza. La D.L. si riserva il diritto di indicare con maggiore precisione quale tipo di concime dovrà essere usato, scegliendoli di volta in volta in base alle analisi di laboratorio, sul terreno e sui concimi e alle condizioni delle piante durante la messa a dimora e il periodo di manutenzione .

La D.L. può richiedere la distribuzione di concimi, disponendo in merito al titolo, alle quantità ed le modalità di applicazione. In genere saranno distribuiti concimi a base di N nitrico in ragione di 2 - 5 g/mq per applicazione da fine inverno sino all'autunno esclusi i mesi più caldi, ogni 4-5 settimane. I concimi fostatici e potassici saranno distribuiti a fine inverno o in autunno in ragione di 10 g/mq con un termario 10.10.10. In autunno si distribuirà in ragione di 10 litri/mq del letame maturo (o altro ammendante organico in quantità adeguata).

#### Articolo 21

## SEMINE E RISEMINE. RIGENERAZIONE DEI PRATI

Di norma la rigenerazione dei prati potrà essere effettuata in primo autunno o a fine inverno, nelle aree definite in corso d'opera dalla D.L. L'Impresa dovrà utilizzare miscugli di seme che rispettino il consorzio erbaceo della cotica soggetta a risemina. Tuttavia, qualitativamente e quantitativamente, la D.L. si riserva di definire all'atto dell'intervento specie, varietà e g/m<sup>2</sup>.

Per favorire l'uniforme distribuzione del seme esso dovrà mescolarsi con congrua quantità di sabbia fine, da rullare successivamente alla copertura del seme. La rigenerazione del prato comprende inoltre l'arieggiamento del terreno: nel periodo indicato si potrà quindi ordinare all'Impresa di compiere la verticalizzazione dei prati con appositi mezzi meccanici. E' preferito l'uso, in particolare, di macchine carotatrici-seminatrici, che consentono operazioni complete. La D.L. può inoltre richiedere una leggera distribuzione superficiale di terriccio.

### Articolo 23

## MANUTENZIONE DEI CESPUGLI E DELLE SIEPI

Verrà effettuata a mano o meccanicamente, nel terreno interessato dagli apparati radicali (indicativamente la proiezione della chioma) preferibilmente in autunno. Si provvederà contemporaneamente alla concimazione (NPK a lenta cessione 20 g/mq, letame 20 g/mq) ed alla asportazione di tutte le erbe infestanti (previa eradicazione delle medesime). Verrà effettuata, subordinatamente all'andamento stagionale, in accordo con la Azienda e nei limiti definiti nella parte specifica, provvedendo a distribuire l'acqua in modo tale da riempire la cavità d'invaso di ogni singolo esemplare e comunque in quantità tale da interessare per intero il volume di terreno occupato dagli apparati radicali. Ad avvenuto assorbimento le scocature dovranno riempirsi una seconda volta, salvo indicazione diversa della Azienda. Lo spessore di terreno che si dovrà inumidire ad ogni innaffiamento non dovrà essere inferiore a cm. 20. L'innaffiamento interesserà tutti o quegli esemplari di recente messa a dimora (fino a tre anni del trapianto) salvo gli interventi di soccorso degli esemplari adulti a causa di andamenti climatici particolarmente siccitosi. In occasione di ogni intervento di lavorazione del terreno o di potatura, l'Impresa avrà cura di asportare anche a mano tutte le specie erbacee o sarmentose che nel tempo abbiano proliferato all'interno delle siepi o dei macchioni di arbusti. Il lavoro dovrà presentarsi accurato e completo. Il materiale di risulta si dovrà prontamente asportare ed allontanare nei modi indicati nella parte specifica. Di norma sono richiesti quattro interventi all'anno (a maturità delle vegetazioni primaverile, estiva ed autunnale), mantenendo forma propria su ogni singola siepe, praticando cioè tre tagli di contenimento (due sulle superfici verticali, uno su quella orizzontale) in modo tale che al termine delle operazioni le medesime, già adulte, abbiano assunto nuovamente forma e volume originario mentre per quelle ancora in fase d'accrescimento si abbia un incremento di sviluppo sufficiente a raggiungere la forma voluta ed il massimo vigore nel più breve tempo possibile. Può peraltro sussistere la necessità (senza che ciò dia diritto a maggiori compensi per l'Impresa), di

provvedere al rinnovo di siepi annose, degradate, defogliate e comunque da ridurre eccezionalmente per necessità tecniche od estetiche (viabilità, visibilità, apertura di "scorci prospettici"), praticando tagli anche su vegetazioni di più anni ("tagli sul vecchio"), in modo tale comunque da consentire una efficace ripresa vegetativa. L'Impresa, potrà a sua cura e spese usare i mezzi che riterrà opportuno (forbici, forbicioni, tosasiepi, ecc.) purchè ciò permetta una regolare e perfetta esecuzione dei lavori provocando il minimo necessario di lesioni e ferite alle piante: non è quindi permesso l'uso di tosasiepi a pettine, per i danni che esso provoca, per specie ad ampio lembo fogliare (es. Prunus, Laurus, Cerasus). E' assolutamente vietato l'impiego di macchine idrauliche con battitori dentati, martelletti rotanti e similari onde evitare gravi danni alle piantagioni, sfilacciamento di tessuti, scosciatura di rami, lesioni alla corteccia ed eventuali gravi lacerazioni alle parti colpite. Durante le operazioni di potatura l'Impresa dovrà provvedere alla rimonda, ovverosia all'asportazione totale di quei rami, anche se principali, morti o irrimediabilmente ammalati. Successivamente dovrà provvedere alla pulizia contemporanea, interno della chioma compresa, dei materiali di risulta ed al loro allontanamento. Quando risultasse necessario, senza particolari inviti da parte della Azienda e senza compensi aggiuntivi, l'Impresa è obbligata ad eseguire il contemporaneo diserbo tra pianta e pianta. Gli esemplari arbustivi aventi caratteristiche particolari e specificatamente di pregio per fioriture (es. Forsythie, Lagerstroemie, Spiraeae, ecc.) dovranno contenersi solo con interventi cesori che per tempi e modalità rispettino tali caratteristiche (tempi e modalità verranno precisati in corso d'opera da parte della Azienda). Gli esemplari di Forsythia, ad esempio, potranno potarsi solo in primavera, ad'avvenuta fioritura.

#### Articolo 24

##### FORMAZIONE E MANTENIMENTO DEI PRATI NATURALISIEPI

Quando le condizioni climatiche lo permettono, ed anche la composizione e l'infittimento delle erbe spontanee delle aree verdi non specializzate, la D.L. potrà ordinare di mantenere le cotiche di erba spontanea alla stregua di un prato ornamentale derivante da semina. Valgono, inoltre, le stesse prescrizioni tecniche indicate per la falciatura.

#### Articolo 25

##### MANUTENZIONE DELLE AIUOLE FIORITE E DELLE FIORIERE

Il terreno delle aiuole fiorite dovrà mantenersi sgombro dalle erbe infestanti e zappettato ogni qualvolta si constati la formazione della crosta superficiale. Le piante non vegete, asportate o danneggiate, dovranno prontamente essere sostituite mettendo a dimora altri esemplari analoghi. Le piante dovranno essere curate secondo la necessità della specie, in particolare si dovranno mondare dalle foglie secche e dai fiori appassiti onde permettere una più ricca e abbondante fioritura. Si dovrà procedere, inoltre, alle necessarie spuntature e sbottonature, si dovranno somministrare concimazioni, in copertura, anche in forma liquida, su indicazione della D.L. L'innaffiatura sarà effettuata con le cautele necessarie alla specie (le specie le cui

foglie e fiori vengono danneggiate dall'acqua, dovranno innaffiarsi singolarmente in modo tale l'acqua defluisca lentamente. Lo spessore di terreno che si dovrà inumidire ad ogni annaffiamento non dovrà essere inferiore a cm. 20.

#### Articolo 26

##### MATERIALE VEGETALE

Per "materiale vegetale" si intende tutto il materiale vivo (alberi, arbusti, tappezzanti, sementi, ecc.) occorrente per l'esecuzione del servizio. Questo materiale dovrà pervenire da ditte appositamente autorizzate ai sensi delle leggi 18.06.1931 n.987 e 22.05.1973 n.269 e successive integrazioni e modificazioni. L'Impresa dovrà dichiararne la provenienza alla DL. L'Impresa sotto la sua piena responsabilità potrà utilizzare piante non provenienti da vivaio e/o di particolare valore estetico unicamente se indicate e/o accettate dalla D.L. Le piante dovranno essere etichettate singolarmente o per gruppi omogenei per mezzo di cartellini di materiali resistente alle intemperie sui quali sia stata riportata, in modo leggibile ed indelebile, la denominazione botanica (genere, specie, varietà, cultivar) del gruppo a cui si riferiscono. Per quanto riguarda il trasporto delle piante, l'Impresa dovrà prendere tutte le precauzioni necessarie affinché queste arrivino sul luogo della sistemazione nelle migliori condizioni possibili, curando che il trasferimento venga effettuato con mezzi, protezioni e modalità di carico idonei con particolare attenzione perché rami e corteccia non subiscano danni e le zolle non abbiano a frantumarsi o essiccarsi a causa dei sobbalzi o per il peso del carico del materiale soprastante. Una volta giunta a destinazione, tutte le piante dovranno essere trattate in modo che sia evitato loro ogni danno; il tempo intercorrente tra il prelievo in vivaio e la messa a dimora definitiva (o la sistemazione in vivaio provvisoria ) dovrà essere il più breve possibile. In particolare l'Impresa curerà che le zolle e le radici delle piante che non possono essere immediatamente messe a dimora non subiscano ustioni e mantengano il tenore di umidità adeguato alla loro conservazione.

#### Articolo 27

##### LAVORI URGENTI: SQUADRA DI PRONTO INTERVENTO

L'Impresa è tenuta ad organizzare una squadra di pronto intervento 24 ore su 24 ore , tutti i giorni, festivi compresi, che, a seguito di eventi climatici particolari, incidenti, ed altro ancora , dovrà presentarsi entro 1 ora dalla chiamata nei luoghi di propria competenza indicati dall'Amministrazione Comunale o dalle altre Autorità competenti (VV.UU., VV.FF., CARABINIERI, POLIZIA DI STATO) in modo da eliminare il pericolo effettuando gli interventi necessari. Il compenso per l'organizzazione della squadra di pronto intervento è compreso nel prezzo d'appalto a corpo. Alla Ditta saranno inoltre liquidati i compensi relativi all'impiego orario della manodopera prestata e dei noli a caldo dei mezzi utilizzati, oltre le eventuali maggiorazioni previste per la manodopera quando l'intervento venga eseguito in fasce orarie e giorni ordinariamente non

lavorativi. La Ditta alla data di inizio dei lavori dovrà comunicare i recapiti telefonici e quant'altro utile per la richiesta d'intervento urgente della citata squadra, all'Amministrazione Comunale.

#### Articolo 28

#### NORME DI SICUREZZA

Tutti i lavori devono essere svolti nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

L'Appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, predisponendo la documentazione prevista dalla legislazione vigente. Ogni irregolarità deve essere comunicata alla S.A.

L'Appaltatore deve assicurare la perfetta efficienza e funzionalità di tutti i dispositivi di sicurezza che devono pertanto essere tenuti sotto assiduo controllo e sorveglianza. L'Appaltatore consegnerà copia del Piano di Sicurezza.

#### Articolo 28

#### RAPPRESENTANZA TECNICA DELL'IMPRESA

L'Impresa per tutta la durata dei lavori dovrà nominare un proprio Direttore Tecnico di Cantiere di provata capacità ed esperienza nel settore, al quale verranno comunicati gli ordini scritti della Stazione Appaltante. L'Impresa nominerà inoltre uno o più Capi cantiere che dovranno essere sempre presenti e a disposizione dell'Azienda durante l'esecuzione dei lavori. La nomina dei Tecnici sopraindicati dovrà essere comunicata formalmente all'Amministrazione prima che abbia luogo la consegna dei lavori stessi, oltre al nominativo, la comunicazione dovrà contenere gli indirizzi dei tecnici incaricati e le rispettive dichiarazioni di accettazione dell'incarico. L'Impresa dovrà dotare gli stessi di telefono cellulare e comunicare il numero all'Amministrazione. Il Direttore Tecnico di Cantiere nominato dall'Impresa è responsabile per il rispetto del "Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori", nonché di tutti gli adempimenti derivanti dall'applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza sul luogo di lavoro.

#### Articolo 30

#### CLAUSOLA SOCIALE



*Ai sensi dell'art. 50 del Codice degli appalti "per gli affidamenti dei contratti di concessione e di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale, con particolare riguardo a quelli relativi a contratti ad alta intensità di manodopera, i bandi di gara, gli avvisi e gli inviti inseriscono, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, prevedendo l'applicazione da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81."*

#### Articolo 31

#### ONERI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore e comprese nel prezzo d'appalto le seguenti spese:

- le spese per il personale (retribuzioni in base ai contratti collettivi di lavoro, oneri corrispondenti a carico del datore di lavoro, per assegni, ferie, festività, assicurazioni, previdenze, ecc.);
- le spese per l'acquisto dell'abbigliamento per tutto il personale secondo quanto stabilito in merito nel contratto collettivo nazionale di lavoro.
- tutte le spese per la direzione e sorveglianza, tasse e spese contrattuali tutte, ecc.
- tutte le altre spese non elencate e necessarie all'effettuazione regolare e completa del servizio. L'Appaltatore curerà in maniera particolare che il proprio personale tenga un corretto contegno con il pubblico, controllerà, inoltre, che il personale presti servizio pulito nella persona e decorosamente vestito portando l'uniforme di dotazione, la quale sarà fornita gratuitamente dall'Appaltatore.
- acquisto, manutenzione ed ammortamento di tutta l'attrezzatura e dei mezzi necessari all'espletamento del servizio, nonché la loro riparazione e/o sostituzione nel caso di deterioramento, incidenti, ecc..
- il consumo di carburante, lubrificante, gomme, accumulatori, la riparazione delle macchine e mezzi d'opera, le periodiche revisioni e riverniciature, collaudi, tasse di circolazione e tutte le altre spese relative all'esercizio dei mezzi ed attrezzature impiegate.

L'Appaltatore è responsabile verso la Stazione Appaltante, il Comune di Unione dei Comuni e verso terzi di ogni e qualsiasi danno a persone e/o cose in dipendenza dei servizi appaltati. Per danni causati a terzi, alla Stazione Appaltante o al Comune di Unione dei Comuni, l'Appaltatore ha l'obbligo di contrarre apposita assicurazione.

#### Articolo 33

#### OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

L'Appaltatore sarà tenuto alla piena osservanza di tutte le norme di legge e dei regolamenti e, in particolare, di quelle tecniche e antinfortunistiche vigenti. Dovrà rispettare ed applicare le norme inerenti l'uso di

prodotti fitosanitari, insetticidi, ecc., di antinquinamento e di sicurezza del lavoro e le altre disposizioni normative riferite alle apparecchiature e ai mezzi utilizzati. In particolare l'Appaltatore dovrà prestare attenzione che tutti i mezzi siano in possesso del richiesto relativo collaudo e certificazioni CE.

Nel caso in cui la Stazione Appaltante rilevasse irregolarità sull'osservanza di quanto sopra riportato, provvederà immediatamente ad applicare le penali previste.

#### Articolo 34

##### CONDIZIONI DI PAGAMENTO

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 Legge 13/8/2010 n. 136 e s.m.i. La liquidazione del corrispettivo avverrà, previa verifica del regolare svolgimento del servizio, entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture mensili. Il corrispettivo sarà quello risultante dalla determinazione di aggiudicazione definitiva e si intende onnicomprensivo di tutte le prestazioni ed oneri per la perfetta realizzazione del progetto. L'aggiornamento del corrispettivo potrà essere applicato ai sensi della normativa vigente su richiesta dell'Appaltatore, con riferimento agli indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (indice generale) in vigore nel mese di Aprile di ciascun anno a partire dall'anno successivo a quello dell'inizio del contratto.

#### Articolo 35

##### DIVIETO DI CESSIONE DELL'APPALTO

E' vietato all'Appaltatore la cessione totale o parziale del presente appalto o del contratto che verrà stipulato con l'Appaltatore, pena la nullità.

E' per altro ammesso il subappalto nei termini previsti dalla normativa vigente.

#### Articolo 36

##### OBBLIGHI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE DIPENDENTE

1. Tutti gli obblighi assicurativi, previdenziali ed assistenziali relativi al proprio personale sono a carico dell'Appaltatore per cui la Stazione Appaltante è sollevato da ogni responsabilità anche in deroga all'art. 1676 del C.C.

Sono altresì a carico dell'Appaltatore gli obblighi relativi al rispetto delle leggi in materia di lavoro in quanto applicabili al personale, che opererà per conto dell'impresastessa.

Per i dipendenti l'Appaltatore si obbliga al rispetto del CCNL, sollevando la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità. Sono altresì a carico dell'impresa tutti gli obblighi derivanti dal rispetto delle norme contenute nel D.Lgs. 81/08 e da altre leggi inerenti l'igiene e la sicurezza sul lavoro.

2. La Stazione Appaltante, nel caso di violazione degli obblighi di cui al precedente comma, previa comunicazione all'Appaltatore delle inadempienze ad essa denunciate dall'Ispettorato del lavoro, si riserva il diritto di operare una ritenuta del 20% dell'importo dell'appalto, da applicarsi sui singoli compensi mensili.

Tale ritenuta sarà rimborsata soltanto quando l'Ispettorato predetto avrà dichiarato che l'Appaltatore si sia posta in regola; quest'ultima non potrà sollevare eccezione alcuna per il ritardato pagamento o avrà titolo per chiedere alcun risarcimento del danno.

#### Art. 37

#### RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso di inosservanza e/o inadempienza dell'Impresa agli obblighi e/o condizioni del presente capitolato, la Stazione Appaltante inoltrerà all'Impresa diffida ad adempiere entro il termine di 24 ore, e/o contestazione di addebiti con termine a controdedere entro giorni 5 (giorni). Trascorso inutilmente detto termine, la Stazione Appaltante potrà, a seconda della gravità della suddetta inadempienza:

- o applicare una sanzione a titolo di penalità;
- o avviare la procedura di risoluzione e/o recesso dal contratto.

Qualora l'Impresa, nel corso del contratto risulti non in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori, il pagamento delle fatture sarà subordinato alla regolarizzazione del debito in questione comprensivo degli accessori.

Le parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile le seguenti fattispecie:

- o cessione del contratto. La cessione si configura anche nel caso in cui l'Appaltatore venga incorporato da altre aziende, nel caso di cessione di azienda o di ramo di azienda e negli altri casi in cui sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perde la propria identità giuridica;
- o in caso di apertura di una procedura concorsuale a carico dell'affidatario;
- o inosservanza del divieto di subappalto rispetto alla disciplina contenuta nel presente Capitolato;
- o ritardo nell'inizio della gestione del servizio;
- o inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- o interruzione non motivata di servizio;
- o applicazione di 3 penali per una stessa delle violazioni previste dall'art. 25;
- o ulteriore inadempienza dell'Appaltatore dopo la comminazione di 6 penalità complessive;
- o cambiamenti sostanziali e/o significative variazioni dei servizi prestati rispetto alle prescrizioni del presente capitolato;
- o altre gravi deficienze e/o irregolarità nell'espletamento della gestione del servizio.

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito di comunicazione della Stazione Appaltante in forma di lettera raccomandata.

L'applicazione della risoluzione del contratto non pregiudica la messa in atto, da parte della Stazione Appaltante di risarcimento per i danni subiti.

In caso di risoluzione del contratto la Stazione Appaltante affiderà il servizio a terzi per il periodo di tempo occorrente per procedere a nuovo affidamento del servizio, attribuendone i maggiori costi rispetto ai corrispettivi stabiliti nel contratto, all'Appaltatore oppure potrà scegliere di far proseguire il servizio fino al periodo di un mese dall'avviso di risoluzione alle stesse condizioni.

La Stazione Appaltante in caso di risoluzione del contratto, potrà anche rivalersi sul deposito cauzionale prestato per:

- o far fronte alle spese conseguenti al ricorso a terzi soggetti, necessario per limitare gli effetti dell'inadempimento ed impedire l'interruzione del servizio;
- o coprire le spese di indizione di una nuova procedura di gara per il riaffidamento del servizio;
- o soddisfarsi per il pagamento delle penalità contestate e non versate dall'impresa.

#### Articolo 38

#### PENALITA'

Nel caso si verificassero irregolarità nella manutenzione e gestione del verde pubblico verrà addebitato all'Appaltatore una penalità, prevista tra un minimo di Euro 100,00 ed un massimo di Euro 500,00 per ogni irregolarità o disservizio, secondo la gravità della mancanza, a insindacabile giudizio della Stazione Appaltante.

La penale applicata verrà automaticamente detratta dalla successiva rata mensile di canone.

Resta precisato che le eventuali deficienze causate da eventi atmosferici dovranno essere limitate al tempo strettamente necessario per effettuare le appropriate manutenzioni, anche se l'intervento dovesse eseguirsi in orari notturni e/o festivi.

Per mancanze e/o deficienze che comunque pregiudichino l'efficienza del servizio, per accertata, trascurata manutenzione dei mezzi, attrezzature, per constatate deficienze nel vestiario del personale, per inadempienza o mancata osservanza delle norme richiamate nel presente capitolato, saranno applicate immediatamente dalla Stazione Appaltante, a carico dell'Appaltatore, penali variabili da Euro 600,00 a Euro 3.000,00.

L'applicazione della penale verrà trattenuta sul rateo di canone più immediato. Avverso l'applicazione della penale, l'Appaltatore potrà presentare, entro il termine di giorni 5 (cinque), controdeduzioni alla Stazione Appaltante, il cui giudizio sarà inappellabile.

#### Art. 39

#### CAUZIONE A GARANZIA DEL CONTRATTO E OBBLIGHI ASSICURATIVI

A garanzia del regolare adempimento di ogni e qualsiasi onere nascente dalla presente gara, compresa la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'Appaltatore, è richiesta una cauzione provvisoria secondo le modalità, il contenuto e l'importo previsti dall'art. 93 del D.Lgs. 50/2016. Al momento della stipulazione

del contratto, l'Appaltatore deve prestare una garanzia definitiva nella misura del 10% dell'importo dell'Appalto ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016. La suddetta garanzia copre l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e il risarcimento di danni derivato dall'inadempimento delle obbligazioni stesse. Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà dopo che l'Appaltatore avrà dimostrato il completo esaurimento degli obblighi contrattuali.

L'Appaltatore è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa, rilasciata da istituto di primaria importanza, per tutti i rischi di esecuzione derivanti da qualsiasi causa, che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione del servizio con massimale unico non inferiore a € 3.000.000,00.

L'Appaltatore è comunque responsabile ad ogni buon fine ed effetto di legge per ogni e qualsiasi danno possa derivare a terzi in relazione al proprio servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di compenso o rivalsa nei confronti della Stazione Appaltante, salvo i recuperi da parte delle società assicuratrici.

#### Art. 40

#### STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E DOCUMENTI CHE FARANNO PARTE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto avverrà secondo quanto stabilito dalla Legge in materia.

Il contratto con l'Appaltatore verrà stipulato in forma privata.

Sono a carico dell'Appaltatore:

tutte le spese relative ad imposte o tasse connesse all'esercizio dell'oggetto del contratto;

tutte le spese, imposte e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti la gara e la stipula, sottoscrizione, bolli e registrazione del contratto di affidamento del servizio, ivi comprese le relative variazioni nel corso della sua esecuzione nonché quelle relative al deposito della cauzione.

Entro la data di stipula del contratto l'Appaltatore si impegna a fornire alla S.A. il piano della sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro, secondo il disposto dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni e copia della polizza assicurativa.

#### Articolo 41

#### FORO COMPETENTE

Per il giudizio su eventuali controversie in ordine all'applicazione, interpretazione, esecuzione del contratto sarà competente il Foro di Nuoro. E' esclusa la competenza arbitrale.

#### Articolo 42

#### Informativa

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dall'Unione dei Comuni della Valle del Cedrino è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi e dalla Legge sugli Appalti.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, il mancato conferimento dei dati personali preclude la partecipazione all'istruttoria della gara.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dell'Ente, individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono state impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;  
Soggetti terzi fornitori di servizi per il Comune, o comunque ad esso legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;

Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedimentali;

Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;

Legali incaricati per la tutela del Comune in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'Unione dei Comuni della Valle del Cedrino nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea. I dati verranno conservati secondo i seguenti criteri:

- per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati;
- per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi. A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito

delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualunque momento l'interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. dal 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta all'Unione dei Comuni Valle del Cedrino.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa l'Unione dei Comuni Valle del Cedrino Il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD – DPO) per il l'Unione dei Comuni della Valle del Cedrino è la Dasein srl, attraverso il soggetto individuato nel dott. Giovanni Maria Sanna, email [giannisanna59@gmail.com](mailto:giannisanna59@gmail.com).

Unione dei Comuni , 20/11/2019